



Unioncamere
Veneto



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Rassegna stampa

Sabato 27 Dicembre 2008

Congiuntura Commercio e Servizi III tr 2008

Lanciata in:

Ansa

Adnkronos

Articoli:

La Nuova Venezia

Il Mattino di Padova

La Tribuna di Treviso

Il Corriere delle Alpi

Il Corriere Veneto

L'Arena di Verona

Il Resto del Carlino

La Voce di Rovigo

Unioncamere Veneto: informatica e telecomunicazioni spingono i dati del comparto servizi
Tra gli scaffali vendite ancora in calo
Nel terzo trimestre -1%, l'aumento degli alimentari non basta



I RIFLESSI DELLA CRISI

VENEZIA. Secondo l'indagine VenetoCongiuntura del Centro Studi Unioncamere del Veneto, condotta su un campione di oltre 1.000 imprese del terziario, nel terzo trimestre del 2008 le imprese del commercio al dettaglio hanno segnato una nuova flessione del 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2007. Solo il settore dei servizi (alberghi, ristoranti, bar e altri) ha mantenuto un trend positivo, con un incremento del fatturato dello 0,6% su base annua, anche se inferiore rispetto al +2,2% del trimestre precedente. Per i prossimi sei mesi le previsioni degli imprenditori non sono ottimistiche: è di -23,4% il saldo d'opinione del volume d'affari nel commercio, mentre a -19,5% nei servizi.

Vendite al dettaglio. Ancora negativa la performance nel terzo trimestre del 2008. Dopo il -1,7% nel secondo trimestre, nel periodo luglio-settembre le imprese del commercio al dettaglio hanno registrato una nuova flessione del 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2007. La causa del calo

delle vendite è da attribuire alla diminuzione (-2,2%) dei prodotti non alimentari, a fronte di una crescita del +1,2% per cento per quelli alimentari.

Vendite all'ingrosso. Hanno registrato nel terzo trimestre 2008 una sostanziale stazionarietà: -0,1% rispetto allo stesso periodo del 2007. Si conferma negativa la dinamica del commercio e della manutenzione di autoveicoli e motocicli in diminuzione del -9,7 per

CARRELLO IN RIPRESA

Vendite di alimentari in crescita dell'1,2% nel terzo trimestre

BREVI

FRIULADRIA

Aperte in Veneto tre nuove filiali

Tre nuove filiali sono state aperte da Banca Popolare FriulAdria in Veneto. Si tratta di Montebelluna, Grantorto e Montebelluno Maggiore. Diventano così dieci le nuove filiali aperte in Veneto nella seconda metà del 2008.

FOND. NORD EST

In avvio di 2009 la crisi si acuirà

Nei primi mesi del 2009 la crisi si farà sentire in misura più rilevante a Nordest. Il 50,5% degli imprenditori interpellati dalla Fondazione Nord Est prevede una flessione della produzione. Il 40% si attende un calo di occupazione ed export.

cento su base annua. La variazione dei prezzi si è rilevata in rialzo soprattutto nelle imprese operanti nel commercio all'ingrosso (+3,2%), mentre nel commercio di autoveicoli e motocicli si è attestata sul +1,5 per cento. In calo gli ordini nel commercio all'ingrosso (-2,8%), mentre hanno subito una nuova pesante contrazione nel commercio di autoveicoli e motocicli (-12,3%).

Servizi. Tra luglio e settembre 2008, il volume d'affari dei servizi è cresciuto dello 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, evidenziando una variazione inferiore a quella registrata nel secondo trimestre 2008 (+2,2%). Il bilancio positivo del macrosettore è da attribuire principalmente a informatica e telecomunicazioni, che ha segnato nel confronto con lo stesso periodo del 2007 un incremento del 7,9%. Negative, invece, le dinamiche dei trasporti, magazzinaggio, postali e di corriere (-1,6%), del settore residuale (imprese di pulizie e di manutenzione verde) (-2%) e del settore turistico (-2,7%).

TURISMO

Zanin: «Per affrontare il calo-prenotazioni aumentiamo i servizi»

VENEZIA. «Difficile dire come andrà la stagione invernale per gli alberghi del Veneto. Difficile, ma facilmente intuibile, visto il terrorismo psicologico dilagante che sta preparando le famiglie italiane al peggio». Gianroberto Zanin, presidente di Federturismo Veneto-Confindustria che raggruppa 500 aziende tra hotel, villaggi turistici, tour operator e agenzie viaggi, con 10.000 addetti, non vuole essere troppo pessimista: «Il vero problema delle strutture ricettive in questa stagione non sarà legato solo alle bizzarre meteorologiche, ma al fatto che l'attuale situazione deflattiva non trova precedenti dal dopoguerra e quindi nessuno sa cosa comporterà davvero per le nostre tasche, né come reagirà il turista. Prevediamo un calo del numero dei turisti e un calo dei prezzi nel vano tentativo di arginare la flessione delle presenze. Ma agire sulla leva dei prezzi sarebbe un grave

Congiuntura

Commercio, anche il 2009 sarà difficile

BELLUNO – Congiunturale Unioncamere del Veneto, pessimismo per i primi sei mesi del 2009: ammonta a -23,4% il saldo d'opinione sul volume d'affari nel commercio, e a -19,5% nei servizi.

Secondo l'indagine «Venetocongiuntura», nel terzo trimestre 2008 male le vendite al dettaglio. Dopo il -1,7% nel secondo trimestre 2008, nel terzo le imprese del commercio al dettaglio hanno registrato una nuova flessione dell'1% rispetto al 2007. Un calo prodotto da una diminuzione del -2,2% dei prodotti non alimentari, a fronte di una crescita dell'1,2% per quelli alimentari. In crescita i

prezzi di vendita: +1,4% su base annua; preoccupante, invece, il trend negativo negli ordini: un calo dell'1,4% rispetto allo stesso periodo 2007. Bene, invece, l'occupazione, che ha messo a segno un +0,5. Stazionarie le vendite del commercio all'ingrosso: -0,1% rispetto al terzo trimestre del 2007. Tra luglio e settembre 2008, il volume d'affari dei servizi è invece cresciuto del +0,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, variazione però inferiore a quella registrata nel secondo trimestre 2008 (+2,2%). Bene l'informatica (+7,9%), male i trasporti (-1,6%) e il settore turistico (-2,7%).

Un 2009 grigio in Veneto per commercio e servizi

TERZIARIO. Un'indagine di Unioncamere: il terzo trimestre si è chiuso in lieve flessione dell'1 per cento per il dettaglio

Le previsioni a sei mesi di mille operatori indicano riduzioni dal 19,5 al 23,4% per fatturato e ordinativi

27/12/2008

- A +



Verona. Gli operatori del commercio al dettaglio e dei servizi chiudono un terzo trimestre in sostanziale tenuta dei fatturati, mentre vedono grigio per il 2009. Lo dicono i dati dell'indagine VenetoCongiuntura del Centro Studi Unioncamere del Veneto, condotta su un campione di oltre 1.000 imprese del terziario.

Nel terzo trimestre del 2008, spiega una nota di Unioncamere del Veneto, le imprese del commercio al dettaglio hanno segnato una nuova flessione del -1% rispetto allo stesso periodo del 2007. Solo il settore dei servizi ha mantenuto nel complesso un andamento positivo, con un incremento del fatturato del +0,6% su base annua, anche se inferiore rispetto al +2,2% del trimestre precedente.

Nel settore servizi, secondo l'indagine di Unioncamere, sono compresi gli alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici, le imprese dei trasporti, magazzinaggio, attività postali e di corriere, le aziende di consulenza informatica, installazione e programmazione software-hardware e delle telecomunicazioni, le imprese che operano nella ricerca e sviluppo, nella pubblicità e gli studi professionali e di consulenza, i servizi formativi, sanitari e sociali privati. Sono escluse le attività connesse al credito e alle assicurazioni, le attività immobiliari e di noleggio.

Per i prossimi sei mesi le previsioni degli imprenditori non sono ottimistiche: il saldo d'opinione negativo del volume d'affari nel commercio è pari a -23,4%, mentre è di meno 19,5% nei servizi.

La causa del calo delle vendite nel terzo trimestre è da attribuire alla diminuzione del -2,2% dei prodotti non alimentari, a fronte di una crescita del +1,2% per quelli alimentari. Sotto il profilo dimensionale, a soffrire maggiormente sono le piccole strutture (fino a 400 mq): rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno le vendite al dettaglio hanno evidenziato una contrazione dell'1,5%. Anche le grandi strutture hanno chiuso il trimestre con il segno negativo (-0,7%).

Ancora in crescita i prezzi di vendita, che nel terzo trimestre del 2008 hanno segnato un +1,4% su base annua. La variazione dei prezzi si è mostrata in forte rialzo soprattutto nelle imprese operanti nelle vendite di prodotti non alimentari (+1,7%) mentre è stata meno accentuata nel commercio al dettaglio di prodotti alimentari (+1,2%). Sotto il profilo dimensionale, l'incremento è stato più marcato nelle piccole strutture (+2,2%) rispetto alle imprese di dimensioni maggiori (+0,9%).

Continua il trend negativo degli ordini nel terzo trimestre (-1,4% sullo stesso periodo del 2007) mentre sale invece l'occupazione (+0,5%) grazie soprattutto sulla buona performance del settore alimentare.

Nel settore servizi tra luglio e settembre il volume d'affari è cresciuto dello 0,6% sullo stesso periodo del 2007 contro un +2,2% del trimestre precedente, grazie al buon andamento di elettronica e telecomunicazioni.

In crescita, anche se più contenuti rispetto al commercio, i prezzi di vendita che hanno segnato un +0,7% su base annua. Trimestre difficile anche per l'occupazione, che ha messo a segno un -1,2% su base tendenziale, invertendo la tendenza positiva dei primi sei mesi del 2008. «Nel terzo trimestre del 2008 si confermano i segnali divergenti sull'evoluzione del ciclo economico che riguarda il commercio ed i servizi. Non c'è stato un crollo dei consumi» dice Federico Tessari, presidente di Unioncamere del Veneto. «Di questi tempi, un calo dell'1% è già una notizia abbastanza positiva. I servizi, con un +0,6%, si riconfermano l'unico traino dell'intera economia veneta e possono essere un volano per anticipare la ripresa della crescita».



Unioncamere prevede un 2009 grigio per commercio e servizi